



# CITTÀ DI ALESSANDRIA SETTORE RISORSE UMANETRAS PARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Alessandria, 27/04/2018

#### **AVVISO**

# esplorativo finalizzato a verificare la disponibilità a ricoprire il ruolo di RPD (Responsabile dei dati personali)

PREMESSO che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce, oltre a quella del Titolare del trattamento (art. 24) e dei Responsabili del trattamento (art. 28), anche la figura del Responsabile dei dati personali - RPD (artt. 37-39);

DATO ATTO che, come da Regolamento (RGPD), quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali, scatta l'obbligo di designare il RPD (art. 37, punto 1, lettera a);

RILEVATO che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, punto 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, punto 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»;

CONSIDERATO che il Comune di Alessandria è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti per l'entrata in vigore del RGPD (25 maggio 2018), rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD, individuandolo *in primis* tra dipendenti dell'ente in possesso dei requisiti richiesti dal RGPD e che non rivestano il ruolo di Responsabili del trattamento oppure in un professionista esterno in possesso di tutte le qualità professionali atte a ricoprire il ruolo;

DATO ATTO che il RPD, una volta individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, punto 1, del RGPD avrà l'incarico di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

 a) informare e fornire consulenza al titolare (o suo delegato) del trattamento e ai responsabili del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;

- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, contribuendo in sinergia con il titolare (o suo delegato) del trattamento e i responsabili del trattamento in materia di protezione dei dati personali, all'individuazione delle responsabilità a cascata da attribuire nell'ambito dei Settori/Servizi Autonomi, alla sensibilizzazione e alla definizione, in sinergia con l'Ufficio che si occupa di formazione per l'Ente, degli interventi formativi del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del RGPD, supportando titolare (o suo delegato) e responsabili del trattamento:
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali, garantendo gli adempimenti nei suoi confronti per l'Ente;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 RGPD, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) tenere i registri delle categorie di attività e delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare (o suo delegato) e dei responsabili del trattamento, avvalendosi per i diversi Settori/Servizi Autonomi della collaborazione dei responsabili del trattamento o di referenti dai medesimi individuati;
- g) redigere, con la collaborazione del titolare (o suo delegato), dei responsabili e dei loro referenti, il Privacy Impact Assessment PIA finalizzato alla valutazione dei rischi privacy e all'individuazione di un piano per ridurli, monitorando e controllando annualmente gli effetti degli interventi attuati per ridurre i rischi anche in relazione all'evoluzione delle tecnologie informatiche e della progressiva digitalizzazione delle banche dati;
- h) collaborare in stretta sinergia con il responsabile dei sistemi informativi di Ente per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di continuità operativa PCO previsti dal CAD e di ogni altro documento sulla sicurezza delle banche dati, curandone il monitoraggio;
- i) supportare titolare (o suo delegato) e responsabili del trattamento nella valutazione della gravità di eventi determinanti una violazione dei dati personali e nella notifica tempestiva (entro i limiti temporali di cui all'art. 33 del RGPD) al Garante privacy di una intervenuta violazione dei dati personali;
- I) verificare e proporre l'utilità di aderire a codici di condotta, di cui all'art. 40 del RGPD, e di avvalersi del sistema di certificazioni della protezione dei dati, di cui all'art. 42 del RGPD, operando in costante sinergia con titolare (o suo delegato) e responsabili del trattamento, con particolare riferimento al responsabile dei sistemi informativi di Ente;
- m) svolgere tutti i compiti previsti nel Regolamento comunale attuativo del RGPD e quelli ulteriori che possono essergli assegnati sempre che non comportino un conflitto di interessi;

RILEVATO che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di Alessandria e con lo stesso sono tenuti a collaborare attivamente sia il Titolare del trattamento o suo Delegato sia i Responsabili del trattamento e i referenti dai medesimi individuati, nonché i sub-responsabili/incaricati del trattamento individuati da ciascun Responsabile del trattamento nell'ambito del Settore/Servizio di competenza;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 18 aprile 2018 ad oggetto: "Individuazione del Titolare del trattamento dei dati per tutto l'Ente e di suo delegato, dei Responsabili del trattamento, nonché individuazione procedura per la scelta e designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)" al punto 4 e 9 del dispositivo testualmente cita:

"4. di RINVIARE la nomina del dipendente a tempo indeterminato quale Responsabile dei dati personali - RPD per il Comune di Alessandria successivamente agli esiti di specifico avviso interno finalizzato a verificare la presenza di adeguate professionalità che non si trovino in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare, restando escluso che tale soggetto possa rappresentare il titolare (o suo delegato) e/o i responsabili del trattamento in un giudizio che riguardi problematiche di protezione dei dati;

9. di DARE MANDATO al Dirigente del Settore Risorse Umane, Trasparenza e prevenzione corruzione di provvedere alla predisposizione di specifico avviso interno rivolto al personale dipendente a tempo indeterminato finalizzato a verificare la presenza e la disponibilità di adeguate professionalità che possano ricoprire il ruolo di RPD e che non si trovino in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare";

CONSIDERATO che la nomina a RPD è di competenza del Sindaco mediante specifico Decreto;

In considerazione di quanto sopra esposto

#### **RENDE NOTO**

che è avviata tra il personale dipendente a tempo indeterminato una procedura finalizzata a verificare la disponibilità a ricoprire il ruolo di RPD dell'Ente.

#### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il personale dell'Amministrazione Comunale di Alessandria in possesso di laurea e di attestati di partecipazione a corsi /seminari da cui si possa desumere una conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati e che non si trovi in situazioni di conflitto di interesse con i compiti e le funzioni da espletare quale RDP, potrà far pervenire la propria candidatura mediante la compilazione dell'allegata istanza.

## REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso sono:

- essere in possesso di diploma di Laurea (vecchio ordinamento o nuovo ordinamento);
- essere in possesso di attestati che comprovino la partecipazione a corsi /seminari da cui si possa desumere una conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati.

Il candidato deve altresì impegnarsi a mantenere la propria conoscenza specialistica in materia partecipando a corsi di aggiornamento organizzati dall'Ente o da terzi.

La procedura potrà eventualmente prevedere anche lo svolgimento di un colloquio motivazionale.

#### PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono essere presentate entro e non oltre il giorno 10/05/2018.

Le domande, redatte utilizzando il modello allegato debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dagli interessati, dovranno essere consegnate entro la data di scadenza sopra indicata al Protocollo dell'Ente.

Le domande pervenute verranno consegnate al Settore Risorse Umane Trasparenza e Prevenzione della Corruzione che verificherà le stesse in merito alla conformità ai requisiti richiesti.

Si precisa che la procedura avrà luogo anche in presenza di una sola istanza.

Gli interessati potranno rivolgersi per ogni chiarimento e\o informazione, riferibile a quanto esposto nel presente avviso, anche telefonicamente ai numeri 0131-515264 /0131-515381.

# CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

L'intero procedimento avrà una durata massima di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso .

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Avv. Orietta Bocchio.

## DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione comporta l'accettazione delle disposizioni previste nel presente avviso.

Il DIRIGENTE
Avv. Orietta Bocchio
(documento informatico sottoscritto con firma digitale)
(art. 24,D.Lgs. 82/2005-D.P.C.M. 22 febbraio2013)